

LE RAGIONI PER FIRMARE

Il dialogo con la città

Il **Comitato Abruzzese del Paesaggio** promuove il "ritorno" de **La Porta del Mare di Franco Summa** a 25 anni dalla sua realizzazione. L'opera, inizialmente temporanea, ancora oggi è rappresentativa nell'immaginario collettivo locale nonostante sia stata rimossa qualche mese dopo la sua installazione.

La Porta del mare assume come sua "misura" quella della città; ne entra a far parte scegliendo il dialogo con una delle sue strade principali segnalandone l'inizio o, all'inverso, la conclusione. Coglie nella chiarezza dell'impianto viario urbano l'aspetto più immediatamente riconoscibile del rapporto tra il mare e la città. (Franco Summa, *Arte urbana*, Carsa edizioni, 2016).

L'opera fu promossa dall'Ente Manifestazioni Pescaresi presieduta da Carlo Lizza, realizzata in collaborazione con l'architetto Adina Riga e l'ingegnere Carlo Galimberti. La realizzazione dell'intervento, in Piazza 1° Maggio nel 1993, venne patrocinata da artigiani, commercianti e imprese sull'idea di un monumento non retorico alla Pace.

Un brano dello scritto di **Gillo Dorfles**: «La decisione di una permanenza potrebbe, eventualmente, essere assunta in seguito a specifiche valutazioni, come in questo caso. Un altro aspetto da considerare, per la definizione del carattere della "Porta del Mare", è che l'opera potrebbe essere vista anche come un esempio attualizzato di quelle che erano certe ipotesi dei costruttivisti russi, El Lissitzki, Pudovkin oppure quelli del De Stijl olandese, Van Doesburg soprattutto. Ma c'è una qualità fondamentale che differenzia l'opera di Summa da quelle di quei maestri storici: la mentalità con cui è affrontata la loro creazione. Nella "Porta" c'è una dimensione mediterranea che nelle opere costruttiviste e neoplastiche risulta totalmente assente. Se da una parte abbiamo il rigore nordico dall'altra abbiamo la fantasia generata dalla tradizione culturale di regioni solari dove il colore è sempre stato elemento caratterizzante.

L'uso del colore è un dato tipico e ricorrente nelle opere di Summa, sin dagli esordi».

L'Associazione chiede a tutti gli interessati di firmare la petizione per restituire alla Città di Pescara una sua icona e, allo stesso tempo, un luogo della condivisione.

FIRMA PER Il ritorno de “La Porta del Mare” di Franco Summa in Piazza 1° maggio di Pescara

N°	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza	Indirizzo	Firma
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Foglio n. _____